



# COMUNE DI BOSARO

PROVINCIA DI ROVIGO

COPIA

N°2 Reg. delib.	Ufficio competente AMMINISTRATIVO FINANZIARIO
--------------------	---

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2020/2022
---------	--

Oggi **tredecim 13-01-2020** del mese di **gennaio** dell'anno **duemilaventim** , convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Panella Daniele	Sindaco	Presente
Cibin Monica	Assessore	Presente
Sartori Sergio	Assessore	Presente

3	0
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Dott. Veronese Pietro.

Panella Daniele nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

### IL PRESIDENTE

premesso le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2020/2022
---------	--

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che

- il D.Lgs. n. 118/2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi,

### Visti

- l'art. 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000, così come novellato, che recita:

*“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”;*

- l'art. 170, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 che reca inoltre:

*“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*

### Visti altresì

- l'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita:

*“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione [...]”.*

- l'art. 174 del TUEL, che attribuisce alla Giunta comunale il compito di presentare all'organo consiliare lo schema di bilancio di previsione, i relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

**Premesso** inoltre che, sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

*“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.*

*Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:*

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c) la politica tributaria e tariffaria;*
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;*
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

*Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione."*

**Premesso** altresì che, in ragione di quanto previsto dalla normativa nazionale per gli enti locali, seguono il ciclo della programmazione economico-finanziaria i seguenti atti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;*
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della Legge n. 244/2007;*
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;*
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;*
- g) Piano triennale delle Azioni Positive, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 198/2006*

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 29.07.2019, adottata ai sensi dell'articolo 46 del TUEL, con la quale sono state approvate le linee programmatiche per il periodo 2020 -2022;

**Considerato** che la Giunta ha adottato la deliberazione n. 56 del 29.07.2019 avente ad oggetto "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PERIODO 2020/2022. APPROVAZIONE";

**Atteso che** il Revisore dei conti, con verbale n. 9 del 27/09/2019 (Prot. n. 0004919 del 30-09-2019), ha espresso parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con

le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse del documento;

**Verificato** che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 23 del 30.09.2019 ha preso atto del D.U.P. 2020/2022

**Dato atto che** la dottrina ritiene che la dizione “Entro il 15 novembre” di cui al citato art. 174 TUEL sia da intendere come termine ordinatorio definito dalla norma al fine del rispetto dei successivi termini proprio del ciclo della programmazione e che, in generale, si debbano seguire i tempi di presentazione del progetto di bilancio al fine del rispetto della cronologia documentale richiesta dalla normativa;

**Verificato** che, nella seduta dell’11 dicembre 2019, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha espresso parere favorevole al differimento dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020 del termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 da parte degli enti locali, ai sensi dell’art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e che, con un comunicato pubblicato in data 16 dicembre 2019, il Ministero dell’interno ha reso noto che il relativo decreto del Ministro dell’interno è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 dicembre 2019;

**Posto che** sono intervenuti eventi tali da rendere necessario l’aggiornamento del DUP approvato;

**Vista** la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020/2022 che è stata predisposta e che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**Tenuto conto quindi** della necessità di procedere alla deliberazione e presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2020/2022;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

**Acquisito** il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Settore Finanziario ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

**Acquisiti** altresì il visto del Responsabile del Procedimento che ha proposto il presente provvedimento, nonché il parere di legittimità del Segretario generale, ex art. 97, comma 4, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000;

## **DELIBERA**

1. di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2020-2022, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell’azione amministrativa e gestionale;
3. di presentare il DUP al Consiglio comunale, per le conseguenti deliberazioni ai sensi dell’art. 170 del D.lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.lgs. n. 118/2011;

4. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet del Comune di Bosaro nella pertinente sezione di “*Amministrazione trasparente*” ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
5. di dare atto che, ai sensi dell’articolo 170, comma 7, del TUEL, è stato modificato il Regolamento di contabilità dell’Ente per prevedere i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione;
6. di ottemperare, contestualmente all’affissione all’albo, al disposto dell’art. 125 del T.U.E.L. n. 267/2000;
7. di assolvere l’obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 33/2013) nell’apposita sezione “Amministrazione trasparente - sezione provvedimenti - sottosezione provvedimenti organi di indirizzo politico” del sito web dell’Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all’albo pretorio *online*;
8. di dare atto che la pubblicazione dell’atto all’albo *online* del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
9. di dare, infine, atto dell’avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui all’articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e pertanto, in ordine al presente provvedimento, non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo, a detto provvedimento.

Quindi successivamente,

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Con separata votazione unanime dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’articolo 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO	NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2020/2022
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco  
F.to Dott. Panella Daniele

IL Segretario Comunale  
F.to Dott. Veronese Pietro

## PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2020/2022**

### Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 10-01-20

Il Responsabile del servizio  
F.to Breggiè Eleonora

## **PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE**

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2020/2022**

### **Regolarita' contabile**

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità contabile;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 10-01-20

Il Responsabile del servizio  
F.to Breggiè Eleonora

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE  
N. 2 del 13-01-2020**

**Oggetto: NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2020/2022**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 60.

COMUNE DI BOSARO li 27-01-2020

L' INCARICATO  
F.to Dr.ssa Breggiè Eleonora

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE  
N. 2 del 13-01-2020**

**Oggetto: NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2020/2022**

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs n° 267 del 18 agosto 2000, è divenuta esecutiva il giorno 13-01-2020.

li \_\_\_\_\_ 13-01-  
2020 \_\_\_\_\_

L'INCARICATO  
F.to Veronese Pietro

**Nota di aggiornamento al  
Documento Unico di  
Programmazione  
D.U.P.**

**2020 - 2022**

*Comune di Bosaro*

*Provincia di Rovigo*

## **SOMMARIO**

**1 – ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**

**2 – ANALISI DI COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**

**3 – LA POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**

**4 – L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**

**5 – IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**

**6 – RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

## Premessa

Il principio contabile della programmazione allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 prevede un nuovo documento unico di programmazione, il DUP, in sostituzione del Piano Generale Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica.

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche secondo i canoni della efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, scriveva nel 2003, come la programmazione rappresenti ***“il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi”***.

### Il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

I principi contabili prevedono che la Giunta presenti al Consiglio il DUP entro il 31 luglio di ciascun anno. Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

L'articolo 170, comma 6, del Tuel prevede che gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il DUP semplificato previsto dall'allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011. Con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2015 concernente l'aggiornamento del decreto legislativo n. 118 del 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2015, è stato inserito, all'allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011, il punto 8.4 denominato "Il Documento Unico di Programmazione semplificato". Al fine di una verifica della effettiva differenza con il DUP "ordinario", il DUP semplificato contiene meno elementi, specie nella parte strategica, e più libertà di forma.

Il DUP semplificato ha meno elementi in riferimento alla sezione strategica, può essere effettuato in libertà purché contenga gli elementi specificati dalla normativa, ossia senza necessità di essere suddiviso nelle due Sezioni (Strategica ed Operativa).

Ulteriore semplificazione riservata agli enti fino a 2mila abitanti è stata introdotta con il decreto Interministeriale emanato il 18.05.2018 e previsto dal comma 887 della L. 27 dicembre 2017, n. 205, di modifica dei punti 8.4 e 8.4.1 del principio della programmazione.

# **1 – ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**

## **Servizi gestiti in forma diretta**

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla Pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.
- servizi in materia statistica e Servizi informativi (tecnologia dell'informazione e della comunicazione ICT)

## **Servizi gestiti in forma associata**

- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;

## **Servizi affidati a organismi partecipati / Consorzi**

- la Società Acquevenete s.p.a. gestisce il servizio idrico integrato dell'ente;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani è un'attività gestita dalla Ditta Ecoambiente S.r.l. (tramite la partecipazione diretta del Comune al Consorzio Rsu);
- Servizi informativi (tecnologia dell'informazione e della comunicazione ICT) per il tramite della Società As2 S.r.l.;

## **Servizi affidati ad altri soggetti**

- E' stato affidato ad una ditta esterna il servizio di supporto alla gestione e accertamento dei tributi Comunali IMU – TARI -TASI, mentre il servizio di riscossione e accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni è stata affidata in concessione;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani è un'attività gestita dalla Ditta Ecoambiente S.r.l. (tramite la partecipazione diretta del Comune al Consorzio Rsu)

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

- consorzio per lo smaltimento dei RSU del bacino di Rovigo: 0,41%
- Consiglio di Bacino "Polesine": 0,41%
- Consvipo: 0,22%
- AS2: 0,46%
- Acquevenete S.p.a. (Società nata dalla fusione per incorporazione della Società Polesine Acque spa nella Società Centro Veneto Servizi S.p.a. con efficacia dal 1° dicembre 2017): 0,23%
- Interporto di Rovigo: 0,05% (effettuata procedura di cessione quote – gara deserta).

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 19.04.2016 è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti in merito al Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società e delle Partecipazioni Societarie anno 2015.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 5.10.2017 è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 - Ricognizione partecipazioni possedute.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 27.12.2018 è stato approvato il piano di razionalizzazione delle partecipate anno 2018 (art. 20 d.lgs. 175/2016);

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 20.12.2019 è stato approvato il piano di razionalizzazione delle partecipate anno 2019 (art. 20 d.lgs. 175/2016);

### **Altre modalità di gestione dei servizi pubblici**

- i servizi di assistenza sociale e domiciliare sono state affidate a cooperative esterne ed è in programma l'affidamento del servizio della gestione della biblioteca comunale ad utenti esterni.

## **2 – ANALISI DI COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio pubblico e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Il piano delle opere pubbliche triennio 2019-2021 è stato approvato con apposita deliberazione della Giunta Comunale (n. 11 del 06.03.2019).

In esso sono contenute n. 2 opere di seguito sintetizzate:

- Intervento di adeguamento alle norme sismiche – Realizzazione della nuova scuola primaria di Bosaro;
- Intervento di adeguamento alle norme sismiche della palestra comunale.

Posto che sono intervenuti eventi tali da rendere necessario l'aggiornamento del DUP approvato con deliberazione di Giunta n. 56 del 29.07.2019 avente ad oggetto "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PERIODO 2020/2022. APPROVAZIONE" e tali da inserire un nuovo intervento relativo alla sistemazione e messa in sicurezza dell'incrocio principale ad elevata densità di traffico veicolare della rete stradale comunale nel centro urbano di Bosaro (RO)

### **3 – LA POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**

#### **A) ENTRATE**

##### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC:

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Relativamente alle entrate tributarie e tariffarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, sarà accortezza dell'amministrazione continuare a garantire l'esenzione dell'addizionale Irpef per i redditi inferiori a € 8.000,00;

##### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attivare tutti i finanziamenti che saranno resi disponibili dalla Regione del Veneto, dallo Stato e da associazioni disponibili sul territorio di cui l'ente fa parte (Gruppo di Azione Locale – Fondazione Cassa di Risparmio ecc.) per gli interventi di interesse dell'ente stesso.

##### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non è prevista l'accensione di mutui nel triennio 2020/2022

## **B) SPESE**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente avrà cura di ottenere risparmi economici dall'affidamento dei servizi, garantendo comunque ai cittadini lo standard qualitativo dei medesimi.

Con la chiusura dell'Unione dei Comuni dell'Eridano, avvenuta il 31.12.2017, l'ente ha dovuto affidare a terzi diverse attività anche fondamentali. L'anno 2018 è stato, pertanto, un periodo di transizione che ha, comunque, portato all'assunzione di una risorsa (cat. D1) nell'ambito dell'Area Amministrativo Finanziaria che sicuramente ha il compito di coadiuvare il personale già in servizio nella medesima Area e di assicurare una gestione interna di un sempre maggior numero di funzioni con conseguente risparmio economico.

Si procederà, sempre nell'ottica di ottenere una maggiore efficienza nei servizi con costi ridotti, ad effettuare ulteriori verifiche approfondite circa la possibilità di internalizzare ulteriori servizi.

Inoltre, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente valuterà altresì l'opportunità di attivare convenzioni che consentono risparmi per l'ente.

### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

Nella seduta del 6.03.2019, la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 22, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, dando atto che per le annualità 2019-2020, non è previsto l'acquisto di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000 e che, pertanto, l'Amministrazione non procede alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi.

### **PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere improntate ad un risparmio economico non trascurando, comunque, la funzionalità dell'ente, nell'ottica di migliorare la qualità del lavoro, assicurare celeri risposte alla cittadinanza e per le necessità dell'ufficio (segnalazioni di appuntamenti, convocazioni, ecc).

## 4 – L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

### Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria giuridica	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D1	3	3	.....
Cat. C	2	2	.....
<b>TOTALE</b>	5	5	.....

Si precisa che è stata adottata la determinazione n. 410 del 20-12-2019 avente ad oggetto "APPROVAZIONE ESITO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 AGENTE DI POLIZIA LOCALE CATEGORIA C/C1, A TEMPO PARZIALE, 18 ORE SETTIMANALI (P.T. 50,00%) E APPROVAZIONE BOZZA DEL CONTRATTO DI LAVORO" con la quale è stata disposta l'assunzione di un agente di polizia locale a far data dal 31.12.2019.

E' presente il Segretario Comunale in convenzione con altri enti

La spesa di personale dell'ultimo quinquennio comprensiva dei 5 dipendenti dell'ente, del segretario comunale in convenzione o a scavalco, della quota di personale derivante dalla convenzione con altri enti per i vigili urbani rispetta i vincoli previsti dall'art. 1 comma 557 della L. 296/2006 (legge finanziaria 2007).

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata nell'anno 2019 con deliberazione di G.C. n. 21 del 06.03.2019 e successivamente modificata con deliberazione di G.C. n. 57 del 05.08.2019 "AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019/2021 E RICOGNIZIONE DELLE ECCELENZE DI PERSONALE" prevedeva l'assunzione di n. 1 istruttore amministrativo, Area IV Vigilanza – Cat. C1, ore 18 settimanali e l'assunzione di un operaio specializzato cat. B1, con contratto di somministrazione Area III tecnica, per n. 35 ore settimanali per n. 7 mesi, nonché il recesso dalla convenzione con la Polizia Locale Associata Medio Polesine.

Ad oggi, si è provveduto all'attivazione del contratto di somministrazione Area III tecnica per l'assunzione di un operaio specializzato cat. B1 e del contratto per l'assunzione di n. 1 istruttore amministrativo, Area IV Vigilanza – Cat. C1, ore 18 settimanali, nonché all'esercizio del diritto di recesso dalla convenzione con la Polizia Locale Associata Medio Polesine.

Il Piano annuale e il Piano triennale del fabbisogno del personale potranno essere adeguati, in qualsiasi momento, qualora si verificassero esigenze o condizioni tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione.

Si evidenzia che il Comune di Bosaro non presenta situazione di esubero di personale né personale, come previsto nella deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 31/07/2014 confermato con D.G.C. n. 33 del 19/04/2016, D.G.C. n. 82 del 22/11/2016, n. 5 del 10.01.2017, n. 24 del 19.2.2018 e n. 21 del 06.03.2019, e che pertanto non sussiste il vincolo di cui all'art.16 c.2 Legge 12 novembre 2011 n. 183.

## **5 – IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**

La programmazione degli investimenti deve passare obbligatoriamente dall'analisi del:

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Relativamente alla programmazione degli investimenti, la stessa dovrà essere indirizzata ad aderire alle eventuali fonti di finanziamento messe a disposizione atte a:

- realizzare un nuovo polo scolastico rendendolo più funzionale e adeguandolo alle nuove normative in materia sismica.

La Programmazione degli investimenti è così di seguito finanziata:

- concessione contributi in conto investimento messi a disposizione da Ministero, Regione del Veneto e/o per il tramite del Gruppo di Azione Locale.

Come sopra citato, il piano delle opere pubbliche triennio 2019-2021 è stato aggiornato, unitamente all'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021, con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 06.03.2019.

In esso sono contenute n. 2 opere di seguito sintetizzate:

- Intervento di adeguamento alle norme sismiche – Realizzazione della nuova scuola primaria di Bosaro;
- Intervento di adeguamento alle norme sismiche della palestra comunale.

### **Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Risulta attualmente in corso la rendicontazione finale dei seguenti progetti di investimento:

- sottopasso in corrispondenza della SS. 16

## **6 – IL RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

**RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE  
E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI  
DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare le spese correnti fisse e non derogabili (stipendi, utenze, mutui, ecc.) e attivare tutte quelle procedure necessarie al tempestivo incasso della parte entrata.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a monitorare la gestione di cassa e dei residui al fine di mantenere un allineamento tra la situazione di entrata e di spesa.

**Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito e ceduto spazi nell'ambito dei patti orizzontali regionali o nazionali, quindi non ci sono conseguentemente effetti che influenzano l'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.